

**Richiesta di Accesso al Sistema Museale della Città di Cremona
Casi NON SOGGETTI al pagamento dei diritti di riproduzione**

Spazio riservato al Protocollo

**Al Comune di Cremona
Settore Affari Culturali e Museali**
via Ugolani Dati, 4
26100 Cremona
tel. +39 0372 407269
fax +39 0372 407268
museo.alaponzone@comune.cremona.it
www.comune.cremona.it

CONS. N. _____

Il/La sottoscritto/a:

Cognome	
Nome	
Indirizzo	
CAP/Città/Provincia/Stato	
Codice Fiscale	
Telefono	
Fax	
Indirizzo Web	
Indirizzo E-Mail	

in qualità di legale rappresentante di:

Ragione Sociale	
Indirizzo	
CAP/Città/Provincia/Stato	
Partita Iva / C.F.	
N. SDI	_____
Telefono	
Fax	
Indirizzo Web	
Indirizzo E-Mail	

CHIEDE

.....

.....

.....

COMUNE DI CREMONA

Categ. 09	12	02	/
-----------	----	----	---

MOTIVO DELLA RICHIESTA

.....
.....
.....
.....

Il/la sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver preso conoscenza e di rispettare le seguenti clausole:

1. Qualora concessa, l'autorizzazione relativa alla richiesta in oggetto è rilasciata in via non esclusiva, per una volta sola, non è cedibile né trasferibile a terzi. E' proibito qualsiasi uso diverso da quello autorizzato.
2. In caso di richiesta di riproduzione, che rientri nella tipologia indicata nel *Regolamento per la disciplina dell'uso e della riproduzione dei beni appartenenti al patrimonio artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico del Sistema Museale della Città di Cremona*, Tit. 1, art. 1, comma 2; Tit. 2, art. 3, comma 2 e 6, l'autorizzazione è rilasciata a titolo gratuito e non comporta il pagamento dei relativi diritti di riproduzione ma solo il pagamento delle eventuali spese di riproduzione e/o di assistenza tecnico-scientifica secondo l'ammontare indicato nel tariffario del "Sistema Museale della Città di Cremona".
Le autorizzazioni e/o i documenti richiesti non saranno consegnati senza il previo pagamento di quanto dovuto da parte del richiedente.
3. Qualora l'autorizzazione abbia come oggetto una pubblicazione o comunque una diffusione al pubblico la Direzione del "Sistema Museale della Città di Cremona" può chiedere la consegna preventiva di un esemplare e ricusare il nullaosta qualora non lo ritenga idoneo.
In caso di pubblicazione accanto all'immagine o nella relativa didascalia dovranno essere indicate le note relative all'opera riprodotta secondo le modalità indicate dalla Direzione del "Sistema Museale della Città di Cremona".
4. In base al vigente Regolamento per la disciplina dell'uso e della riproduzione dei beni appartenenti al patrimonio artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico del Sistema Museale della Città di Cremona (Tit. 2, art.1, comma 9) e visto l'art. 109 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, ogni riproduzione, in qualsiasi forma essa si realizzi, di beni appartenenti al patrimonio del Sistema, sia essa eseguita per conto del richiedente o a cura del richiedente stesso, in base alla normativa vigente è soggetta: a) al deposito del doppio originale di ogni riproduzione o ripresa; b) alla consegna, dopo l'uso, della riproduzione originale (negativo, fotocolor, ripresa, ecc.). E' assolutamente vietato cedere o prestare copie o duplicati, in modo anche parziale.
5. Il richiedente si impegna a consegnare una copia dell'eventuale prodotto finale realizzato.
6. Il "Sistema Museale della Città di Cremona" si riserva di intraprendere azione legale in caso di violazione anche parziale delle condizioni sopra indicate o di quanto disposto nel *Regolamento per la disciplina dell'uso e della riproduzione dei beni appartenenti al patrimonio artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico del Sistema Museale della Città di Cremona*.

data _____

firma _____

Si ricorda, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000, che la presente richiesta è valida soltanto se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante oppure se sottoscritta dall'interessato (munito di documento di identità) in presenza del dipendente addetto.

Il/La sottoscritto/a conferisce il consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/03 e prende atto delle informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03.

data _____

firma _____

spazio per l'ufficio

VISTO: _____
Il Direttore del Settore Affari Culturali e Museali

data _____

ALLEGATO 1: TARIFFARIO (IVA esclusa)

COSTI DI ASSISTENZA TECNICO-SCIENTIFICA

in orario di apertura al pubblico	€ 20 all'ora
in orario di chiusura al pubblico	€ 35 all'ora

IMMAGINI DIGITALI (BASSA DEFINIZIONE, 72 DPI)

CADAUNA	oltre le 50
€ 1	€ 0.70

NOLEGGIO IMMAGINE DIGITALE AD ALTA RISOLUZIONE

Immagine digitale ad alta risoluzione (tiff, 300dpi, A4): € 15.00

Le immagini digitali dopo l'uso devono essere cancellate dai propri archivi e non possono essere riutilizzate senza autorizzazione.

ALLEGATO 2: MODALITA' DI PAGAMENTO

Il versamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento della nostra fattura

Modalità di pagamento:

Bonifico bancario

BANCO POPOLARE Agenzia n. 8 - CREMONA Via Ghinaglia, 53 ☎0372/25122 📠 0372/0479

IBAN: IT 68 Y 05034 11400 000000103327

BIC: BAPPIT21N79

causale: " Museo Civico 'Ala Ponzone' – diritti riproduzione [*n. fattura / titolo opera - n. inventario*]";

Per rendere più celere la spedizione del materiale fotografico e della relativa autorizzazione suggeriamo di inviare, **all'attenzione dell'Ufficio Archivi Museali**, copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento tramite fax **0372/407268** o e-mail **museo.alaponzone@comune.cremona.it**

TUTTO QUELLO CHE OCCORRE SAPERE SULLA PRIVACY

Gentile Signore/a,
desideriamo informarLa che il D. Lgs. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I dati raccolti dall'Amministrazione procedente attraverso l'istanza sono conservati e trattati nel pieno rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 esclusivamente ai fini della procedura stessa e detenuti dall'Amministrazione Comunale.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Titolare del trattamento dei dati raccolti è il Comune di Cremona.

IL CONSENSO

Il consenso al trattamento dei dati è indicato in ogni singolo modulo. Può quindi esprimere il suo consenso sottoscrivendo il modulo stesso.

IL TRATTAMENTO DEI DATI IN ASSENZA DI CONSENSO

Art. 24 – Casi nei quali può essere effettuato il trattamento senza consenso

1. Il consenso non è richiesto quando il trattamento:
 - a) è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
 - b) è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato;
 - c) riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati;
 - d) riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
 - e) è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo. Se la medesima finalità riguarda l'interessato e quest'ultimo non può prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere o di volere, il consenso è manifestato da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato. Si applica la disposizione di cui all'articolo 82, comma 2;
 - f) con esclusione della diffusione, è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
 - g) con esclusione della diffusione, è necessario, nei casi individuati dal Garante sulla base dei principi sanciti dalla legge, per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati, anche in riferimento all'attività di gruppi bancari e di società controllate o collegate, qualora non prevalgano i diritti e le libertà fondamentali, la dignità o un legittimo interesse dell'interessato;
 - h) con esclusione della comunicazione all'esterno e della diffusione, è effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari o ad aderenti, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo, e con modalità di utilizzo previste espressamente con determinazione resa nota agli interessati all'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 13;
 - i) è necessario, in conformità ai rispettivi codici di deontologia, per esclusivi scopi scientifici o statistici, ovvero per esclusivi scopi storici presso archivi privati dichiarati di notevole interesse storico ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, di approvazione del testo unico in materia di beni culturali e ambientali o, secondo quanto previsto dai medesimi codici, presso altri archivi privati.

ESERCIZIO DEI DIRITTI

Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.